PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

Art. 6 - legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7:
"Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci"

Deliberazione n. 2743 di data 7 ottobre 2019

Oggetto: legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7.
Autorizzazione di una variante in corso d'opera rispetto al progetto di interventi di sistemazione della pista da sci n. 11/4/3 denominata "Vajolet 2" nella skiarea del Ciampedie in Comune di San Giovanni di Fassa - Sèn Jan.

Sono presenti:

- Giorgio CESTARI - Presidente f.f.
- Silvio DALMASO - componente effettivo Servizio impianti a fune e piste da sci
- Luca MALESANI - componente supplente Servizio foreste e fauna
- Matteo MERZLIAK - componente supplente Servizio urbanistica e tutela del paesaggio
- Claudio PALLAORO - componente supplente Servizio autorizzazioni e valutazioni ambientali
- Sergio BENIGNI - componente supplente Servizio prevenzione rischi
- Paola VISINTAINER - componente supplente Servizio geologico
- Cristina PENASA - componente supplente Servizio bacini montani
- Elisabetta ROMAGNONI - componente supplente Servizio sviluppo sostenibile e aree protette

Partecipano, senza diritto di voto, Alessandro Silvestri, Antonio Nicolussi e Stefano Gatti del Servizio impianti a fune e piste da sci.

Assiste il Segretario della Commissione di coordinamento Gianfranco Mittempergher.

...o.O.o...

Vista la domanda pervenuta in data 20 settembre 2019, con la quale la società Catinaccio Impianti a fune S.p.A., con sede in Vigo di Fassa (TN) – Strada De Col De Mè, 10, ha chiesto - ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7 - una variante in corso d'opera rispetto al progetto di interventi di sistemazione della pista da sci n. 11/4/3 denominata "Vajolet 2" nella skiarea del Ciampedie in Comune di San Giovanni di Fassa - Sèn Jan, autorizzato con deliberazione della Commissione di coordinamento n. 2664 di data 27 maggio 2019.

Visti gli elaborati progettuali evidenzianti i lavori proposti, a firma del dott. ing. Alessandro Rizzi, datati settembre 2019.

Udito il relatore.

Preso atto che il progetto prevede interventi di variante rispetto a quanto originariamente assentito per modificare il tratto di pista compreso tra le quote 112 e 1681 m s.l.m. con allargamenti di modesta entità sia in destra che sinistra orografica per compensare in loco le movimentazioni di terreno, allo scopo di armonizzare gli allargamenti già autorizzati a questo ambito che attualmente presenta un marcato restringimento.

Considerato che i lavori in argomento rientrano nei limiti della potestà autorizzatoria della Commissione di coordinamento di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2008 di data 21 settembre 2012.

Ciò premesso,

LA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

- ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2008 di data 21 settembre 2012;
- vista la deliberazione della Commissione di coordinamento n. 2664 di data 27 maggio 2019;
- ad unanimità di voti,

d e l i b e r a

1. di autorizzare la società Catinaccio Impianti a fune S.p.A., con sede in Vigo di Fassa (TN) – Strada De Col De Mè, 10, ad eseguire una variante in corso d'opera rispetto al progetto di interventi di sistemazione della pista da sci n. 11/4/3 denominata "Vajolet 2" nella skiarea del Ciampedie, autorizzato con deliberazione della Commissione di coordinamento n. 2664 di data 27 maggio 2019, in Comune di San Giovanni di Fassa - Sèn, quale risulta dagli elaborati progettuali citati in premessa;

2. di subordinare il rilascio materiale della presente autorizzazione all'avvenuto versamento sul capitolo provinciale per migliorie boschive di una somma di **€ 1.000,00 (mille/00)** pari al costo arrotondato del rimboschimento di un'area di estensione uguale a quella boscata trasformata a seguito della realizzazione del progetto in esame da destinarsi alla realizzazione di interventi di rimboschimento o opere forestali, idraulico-forestali o antincendio;

3. di subordinare la presente autorizzazione alla perfetta osservanza da parte della ditta richiedente delle condizioni e prescrizioni tecnico-operative contenute nella deliberazione della Commissione di coordinamento n. 2664 di data 27 maggio 2019, nonché alle seguenti prescrizioni:

- durante la stagione invernale, il plinto di fondazione del sostegno dell'impianto funiviario dovrà essere mantenuto libero ed ispezionabile, con i tirafondi a vista;
- dovranno essere garantiti i franchi verticali, tra la seggiovia ed il piano sciabile innevato, previsti dalla norma di settore;
- il rinverdimento delle superfici movimentate dovrà essere eseguito adottando sistemi potenziati allo scopo di ottenere risultati soddisfacenti per le condizioni climatiche dei luoghi; ove possibile, si dovrà procedere alla preventiva rimozione del cotico erboso ed al riposizionamento dello stesso a lavori ultimati;

4. di stabilire che per i lavori, autorizzati con il presente atto, i termini esecutivi siano quelli stabiliti con deliberazione della Commissione di coordinamento n. 2664 di data 27 maggio 2019;

5. di disporre che dovrà essere comunicata al Servizio Impianti a fune e piste da sci l'avvenuta ultimazione dei lavori medesimi:

6. di dare atto che, ai fini della realizzazione delle opere di cui si tratta, la presente autorizzazione assorbe esclusivamente i provvedimenti di competenza dei Servizi provinciali di cui agli artt. 6 e 11 della l.p. 7/87;

7. di disporre che il presente provvedimento ed il relativo progetto siano inviati al Servizio foreste e fauna per il controllo di competenza;

8. di rendere noto che ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

f.to IL SEGRETARIO
- Gianfranco Mittempergher -

f.to IL PRESIDENTE F.F.
- dott. Giorgio Cestari -

GM/SD/fr